

CARICATO

## I Verdi e l'aeroporto 'Non allungate la pista di Villa San Martino'

I Verdi di Lugo, dopo le proteste evidenziate nei giorni scorsi da parte degli ambientalisti e di alcuni abitanti della zona, scendono ufficialmente in campo contro l'ampliamento dell'aeroporto di Villa San Martino. Secondo i Verdi, «esistono validissimi motivi per limitare al massimo le attività di volo in quanto, seppur a vocazione agricola, quel territorio è densamente popolato e presenta aspetti storico-naturalistici di notevole interesse quale il Canale dei Mulini e il podere Gagliardi». Quindi i verdi esprimono solidarietà ai residenti che da anni protestano contro l'inquinamento acustico «provocato dalle attività aeroportuali, quali voli acrobatici ed esercitazione degli elicotteri, e del vicino tiro al piattello». Essendo nata una nuova società, pubblico-privata, per lo sviluppo della struttura, che vede impegnati i Comuni di Lugo e Bagnara, i Verdi chiedono che ogni progetto «deve essere compatibile con la salute dei cittadini e la salvaguardia dell'ambiente. In particolare la pista dell'aeroporto non deve essere allungata e il totale delle attività di volo non deve aumentare». Dopo aver ricordato che l'in. Galletti ha presentato anche un'interrogazione in Parlamento, i Verdi chiedono infine che l'aeroporto di Villa San Martino «rimanga quello che è e cioè un campo di aviazione per pochi e piccoli aerei».



Isa Danielli in "Trianon", stasera al Teatro Rossini di Lugo

CORRIERE 1/2

"Trianon" stasera al Rossini di Lugo

# Notte senza tempo per lucciole in cella

## Con Isa Danielli, regia di Moscato

LUGO - Ultima generazione, la rassegna del Teatro Rossini di Lugo prosegue questa sera con lo spettacolo *Trianon* di Enzo Moscato, con Isa Danielli, per la regia di Enzo Moscato. La storia dello spettacolo prende il via con un banale e comunissimo "incidente sul lavoro" (il solito fermo in questura di 24/36 ore per le prostitute) che mette insieme, nello spazio di una *nuittata*, quattro esponenti della suddetta categoria: tre *Lulù* e una *Nanà*. Le *Lulù* sono contrassegnate, per differenziarle, solo da una elementare procedura aritmetica: *Lulù 1*, *Lulù 2*, *Lulù 3*. Ognuna di loro rappresenta una faccia del mestiere più antico del mondo. C'è infatti, la cinica e incallita, c'è l'ingenua e sprovveduta, c'è la romantica, doverosamente in linea con lo stilema da melodramma, sofferta e minata dalla tisi, c'è infine *Nanà*, forse una operata, forse un transessuale, forse solo una creatura femminile che ha dovuto imparare molto presto le maschili leggi della giungla, nella quale si ritrova a battere. Tutt'e quattro, ad ogni modo, collocate su una linea discorsiva e non rappresentativa della prostituzione, non fosse altro che per il "vizio" (che insistentemente dimostrano di avere) di riflettere e pensare su ciò che fanno e sono.

Questa strana ed eteroge-

nea quadriglia, stipata nella "solita" cella, cerca e trova in una notte il modo di vincere il tempo e la coatta ipomiscuità, nel più tradizionale dei modi possibili: raccontando, raccontandosi e... cantando, proiettandosi dalla galera verso un immaginario palcoscenico (il mitico *Trianon*) e avviluppando, ciascuna a suo modo, la propria autobiografia, nelle volute di una spirale flabesca (un flabesco strettamente e inquietantemente intrecciato al quotidiano) che, nei suoi rimandi storico-politici, è l'eterno contentino-castigo con cui il potere, sotto qualunque cielo ed epoca, nutre, dopo essersene servito, i *déracinés*, gli esclusi, non sempre però vincendo la partita, soprattutto quando il gioco della "briglia e dell'imbroglio" diventa, nelle mani degli ingannati, sberleffo beffardo, velenosa ironia. Le scene e i costumi sono di Bruno Buonincontri.

Il sipario è alle 20.30. Il costo del biglietto è di £. 20.000 per posti in platea e palco, £. 16.000 per posti in galleria e £. 12.000 per posti in loggione. Le riduzioni sono riservate ai giovani con meno di 26 anni (carta verde), ai pensionati con oltre 60 anni, e a tutti coloro che abbiano compiuto i 65 anni. Per informazioni e prenotazioni telefonare alla biglietteria del Teatro Rossini, al numero 0545/38542.

Il presidente Mario Mazzotti parla dei vantaggi che porterà la nascita dell'Associazione intercomunale

# 'Puntiamo a migliorare i trasporti'

«La costituzione dell'Associazione intercomunale della Bassa Romagna comporta tanti vantaggi». Lo hanno affermato i sindaci del Lugheese e lo hanno ripetuto più volte le singole amministrazioni comunali. L'elenco dei vantaggi ne comprende molti, di carattere organizzativo e gestionale per i vari enti, ma dimentica di citare quelli che coinvolgono direttamente i residenti dei 10 comuni coinvolti. E' il presidente dell'Associazione intercomunale, Mario Mazzotti, a chiarirne gli aspetti. «Il primo vantaggio per i cittadini è di poter contare sulla sicurezza che deriva da un quadro istituzionale più forte, più unito e quindi di abitare in un territorio che ha deciso di unire le forze e presentarsi come un bacino unitario di oltre 100 mila abitanti che "pesa" più dei singoli Comuni. Questo comporta avere a disposizione un ambito ottimale su cui chiedere ai propri eletti di misurarsi per

fissare standard più elevati di qualità dei servizi e abbassare i costi fissi, liberando risorse per la crescita economica del territorio e di interpretare le singole identità non come limite ma come occasione di crescita e di allargamenti dei confini comunali. Non è che domattina cambi subito qualcosa — ci tiene a sottolineare Mazzotti — i servizi continueranno a restare al loro posto, ma ogni cittadino sarà chiamato a misurarsi con una dimensione più vasta e con opportunità maggiori». Quali? «Per esempio — spiega Mazzotti — il miglioramento delle infrastrutture e del sistema dei trasporti. Nel corso della prima assemblea dell'associazione, prevista agli inizi di marzo, fissiamo priorità di intervento condivise da tutti. La viabilità è il primo punto. Lo segue la zonizzazione delle aree produttive organizzata in un'ottica sovramunicipale con una particolare attenzione ai servizi per l'impresa e alla

tutela ambientale. Quindi pensiamo alla promozione del territorio sul versante turistico, alla progettazione comune del riutilizzo di comparti urbani ed extraurbani pubblici e privati ad uso delle attività formative terziarie, alla valorizzazione dei centri storici con riguardo alle attività commerciali, alla qualificazione dei servizi sanitari, sociali e scolastici. Con la nascita dell'associazione si apre una fase nella quale l'intero territorio si dovrà confrontare con domande più avanzate, cogliendo le opportunità che le forze economiche attuali permettono per procedere ad una modernizzazione di tutti i Comuni senza gerarchie, ma valorizzando i punti di eccellenza di ognuno». Per chi spera in un calo della pressione fiscale resterà deluso: «Le politiche tributarie restano di competenza dei singoli Comuni — chiarisce Mazzotti — compito dell'associazione sarà di armonizzarle e coordinarle».

Monia Savio



Mario Mazzotti, sindaco di Bagnacavallo

## Sette incontri per capire quali cibi arrivano sulle nostre tavole

Inizia oggi il secondo corso di educazione alimentare organizzato dall'Ausi di Ravenna in collaborazione con l'Università per adulti di Lugo. Gli incontri si terranno, ogni martedì fino al 14 marzo, dalle 16 alle 18 al liceo classico in piazza Tristi 4. Dopo la 'mucca pazza' e gli alimenti transgenici, viene spontaneo quali pericoli corriamo con il cibo. Con questo breve corso, spiega Manlio Della Ciana del Servizio veterinario di Lugo, «propriamo un viaggio nella produzione degli alimenti, individuando i percorsi di qualità che aiutino il consumatore a saper scegliere». Questi gli incontri: oggi Manlio Della Ciana parlerà su 'Cosa arriva sulla nostra tavola, le multinazio-

nali degli alimenti e il mercato globale'; l'8 febbraio Gian Paolo Casadio parlerà di 'Alimentazione e salute: l'epidemiologia delle malattie alimentari'; il 15 febbraio sarà la volta di Mauro Belletini su 'Il metano: una storia da cui imparare'; il 22 febbraio Elisa Guerra tratterà il tema 'Mucca pazza e diossina, incubi recenti di ordinaria alimentazione'; il 29 febbraio, Della Ciana parlerà di 'Vecchi pericoli, nuovi scandali: di cosa si parlerà (probabilmente) nel prossimo futuro'; il 7 marzo Belletini spiegherà 'Come sopravvivere "biologici": le produzioni qualitative'; infine il 14 marzo Della Ciana tratterà le conclusioni del corso.

a.g.

Soddisfazione della Cna per l'incontro avuto con il ministro Fassino. Un 'export club' per gli scambi internazionali

## Le imprese lughesi puntano all'estero

### Partono i corsi 'al femminile' sull'opera lirica e la scrittura

Sono ancora aperte le iscrizioni a due degli otto corsi organizzati dall'assessorato alle pari opportunità del Comune di Lugo nell'ambito dei 'laboratori donna'. Si tratta di 'Nella musica delle parole' e 'Fata mia donna'. Il primo è un laboratorio di scrittura poetico-creativa, tenuto da Maria Laura della Rosa Antonellini, articolato in 10 lezioni a cadenza settimanale che si terranno ogni martedì, dalle 20.30 alle 22.30, nei locali del Centro giovani di Lugo a partire dall'inizio di febbraio.

Il secondo laboratorio propone invece un percorso per avvicinare le partecipanti al teatro lirico attraverso le opere di Giuseppe Verdi. Tramite l'ascolto di brani si approfondiranno gli aspetti drammaturgici, vocali, musicali e interpretativi della lirica e si individueranno i personaggi più affascinanti delle opere verdiane. Il corso, tenuto da Carlo Argelli e Roberta Xella, è articolato in 10 lezioni settimanali (ogni giovedì), dalle 20.30 alle 22.30 al Centro giovani. (Per informazioni ☎ 0545-38558 o 38531)

'Soddisfatti', così si dichiarano i dirigenti e gli imprenditori della Cna lugheese dopo l'incontro con il ministro del Commercio estero, Piero Fassino, svoltosi nei giorni scorsi. «E' il segnale della volontà dei rappresentanti del Governo ad avvicinarsi ai problemi concreti delle imprese nei vari territori e di cogliere suggerimenti per l'attività istituzionale», hanno spiegato. «Quello attuale è un momento di cambiamenti nel settore: sono state avviate, infatti, importanti riforme che potranno contribuire a migliorare l'efficacia degli strumenti che supportano le imprese che operano con l'estero, sollecitate in più occasioni dalla Cna e dalle altre associazioni di categoria». Lo studio commissionato dalla Camera di Commercio di

Ravenna ha rilevato durante il primo semestre del '99 un significativo aumento dei rapporti fra le imprese della provincia e i paesi esteri, pari all'11,3 per cento. «Accanto a settori come quello metalmeccanico che rappresenta la realtà più dinamica ed in espansione — sottolinea la Cna — troviamo un settore calzaturiero in profonda crisi che punta sull'individuazione di nuovi mercati per sollevare le sorti di un distretto che produce 8 milioni di scarpe all'anno ed occupa circa 1600 addetti». Per fornire i supporti necessari alle aziende che operano con i mercati esteri, la Cna ha attivato da circa un anno la società 'Pmi servizi' allo scopo di fornire «risposte altamente qualificate alle piccole e medie imprese. Al

proprio interno la Pmi servizi ha dato vita ad un 'Export club', per rendere meno difficile all'imprenditore la gestione della piccola e media impresa a vocazione internazionale. Attraverso 'Export club', il titolare dell'azienda riceve un continuo, adeguato e selezionato flusso di informazioni circa le norme e le procedure che governano gli scambi internazionali, nonché la possibilità di valutare reali occasioni di promozione della propria impresa sui mercati esteri. A tal fine sono già stati realizzati incontri informativi su alcune realtà economiche e sono già state effettuate alcune ricerche di mercato mirate per settori e prodotti specifici».

m.s.

## Lugo Al Rossini va in scena lo spettacolo 'Trianon' con Isa Danieli

# Quattro donne di vita



Nuovo appuntamento, oggi alle 20.30 al teatro Rossini, con la rassegna 'Ultima generazione'. In scena lo spettacolo 'Trianon' scritto e diretto da Enzo Moscato ed interpretato da Isa Danieli (nella foto). Si tratta delle vicende di quattro prostitute che si ritrovano insieme in questura perché fermate dalla polizia. Così Lulu 1, Lulu 2, Lulu 3 e Nana. Sono quattro persone diverse, si passa infatti dalla donna cinica a quella sprovveduta, dalla ragazza romantica a Nana che forse è un transessuale o forse solo una donna che ha dovuto imparare presto le 'maschili leggi della giungla'. E le quattro donne sono le protagoniste di quattro racconti autobiografici ed ironici.